

**GIUSEPPE MAURIZIO ARDUINO- Psicologo Dirigente responsabile Centro Autismo ASL CN 1 Mondovì  
PROVINCIA DI MILANO**

**Formazione in service Autismo: Promuovere lo sviluppo delle abilità nell'ambito familiare  
Aprile 2009**

# **AUTISMO E COMUNICAZIONE**

## *In sintesi .....*

- L'alterazione riguarda non solo il linguaggio ma anche le altre forme di comunicazione
- Il linguaggio quando è presente viene poco usato a scopo comunicativo
- È presente ecolalia, inversione di pronomi, ripetitività
- Deficit nella pragmatica della comunicazione
- La comprensione è spesso deficitaria
- Difficoltà di generalizzazione delle competenze apprese

La possibilità di comunicare con il  
bambino autistico è



La più importante tra le necessità espresse dai  
genitori

La condizione necessaria per avviare un  
intervento educativo/riabilitativo

Un aspetto importante per intervenire sui  
problemi di comportamento e ridurli

# Comunicazione e comportamento

- Molti dei problemi di comportamento sono tentativi non verbali di comunicare (Durand e Carr, 1991)
- L'incremento della comprensione, anche se rudimentale, ha spesso come effetto una riduzione dei comportamenti problematici (aggressività, rabbia, rituali, ecc) e un aumento dell'interazione sociale (Howlin e Rutter, 1987)
- L'apprendimento di abilità di comunicazione funzionale si accompagna alla riduzione dei comportamenti problematici.

# È importante capire:

**Qual è il livello di comprensione del bambino**

**Qual è il modo con cui il bambino esprime i propri bisogni, interessi e stati d'animo**

**Cos'è che motiva il bambino a comunicare**

# Qual è il livello di comprensione del bambino ?

Il bambino capisce meglio:

linguaggio parlato (livello di complessità)

linguaggio scritto (livello di complessità)

gesti – segni

foto – immagini – disegni

oggetti

comunicazione motoria

# linguaggio parlato (livello di complessità)

Il soggetto comprende il significato di singole parole (*per es.: porge o indica un oggetto richiesto dicendogli il nome dell'oggetto*) ?

Il soggetto comprende il significato di frasi di una certa lunghezza e complessità (*per es.: esegue una consegna data dicendo una frase, due o più frasi, ecc..*) ?

Il soggetto comprende consegne contestuali (*per es.: va a sedersi a tavola quando si dice che è pronto da mangiare, va a prendere le scarpe quando glielo si chiede*) ?

## linguaggio scritto (livello di complessità)

Il soggetto comprende il significato di singole parole scritte  
*(per es.: porge un oggetto richiesto mostrandogli la scritta con  
il nome dell'oggetto; associa la parola scritta all'oggetto) ?*

Il soggetto comprende il significato di frasi scritte di una certa  
lunghezza e complessità *(per es.: esegue una consegna data  
scrivendo una frase, due o più frasi: portami la palla; prendi la  
palla e portala a mamma ...)* ?



## Gesti - segni

Il soggetto esegue consegne date con gesti semplici (*per es.: si siede se gli si indica o si tocca la sedia; porge un oggetto che ha in mano se gli si porge la mano aperta*) ?

Il soggetto comprende il significato gesti convenzionali (*per es.: comprende il “no” dato scuotendo la testa o con il dito indice; si ferma di fronte al gesto di “stop”; comprende il “basta” fatto con un gesto delle mani ...*) ?

# Foto, disegni, pittogrammi

Il soggetto comprende che un'immagine rappresenta un oggetto (*per es.: associa, ponendo sopra, un oggetto alla foto dello stesso; mette in una scatola con la foto di un oggetto, oggetti corrispondenti alla foto*) ?

Il soggetto esegue consegne date attraverso un'immagine (*porge un oggetto se indicato mostrando o indicando la foto corrispondente; imita un'azione o un'espressione mostrata attraverso un immagine*) ?

Il soggetto comprende che l'immagine indica che si sta andando a svolgere una certa attività (*si dirige verso un luogo – per es. la porta – quando gli viene mostrata la foto dei giardini*) ?

# Oggetti

Il soggetto associa un oggetto ad un altro oggetto identico (*per es. mette nella scatola dove si trova un oggetto, oggetti identici*) ?

Il soggetto esegue consegne date attraverso un oggetto (*per es.: va a inserire un gettone/forma da incastrare, attraverso una fessura, in una scatola quando gli viene dato il gettone/la forma da incastrare; porta le scarpe nella scarpiera quando gli vengono date*) ?

Il soggetto comprende che l'oggetto indica che si sta andando a svolgere una certa attività (*si dirige verso la tavola quando vede che la mamma prende la tovaglia; va verso la porta quando gli viene mostrata la chiave dell'auto*) ?

# Comunicazione motoria

*non solo comprensione .... anche imitazione*

Il soggetto comprende la guida fisica (*completa un attività dopo che è stato guidato inizialmente, per es.: mette oggetti una scatola dopo che è stato guidato a farlo*) ?

Il soggetto esegue consegne date attraverso un modello “in differita” (*per es.: fa un azione dopo che gli è stato mostrato come fare; imita azioni fatte con oggetti: per es. tira la palla in un canestro dopo dimostrazione; suona una campanella dopo che gli è stato mostrato come fare*) ?

Il soggetto esegue consegne date attraverso un modello “in diretta” (*usando un oggetto identico all'interlocutore: imita azioni fatte con un oggetti: per es. fa saltare una pallina sul tavolo*) ?

# Qual è il modo con cui il bambino esprime i propri bisogni, interessi e stati d'animo?

## Il bambino si esprime con:

linguaggio parlato (livello di complessità)

linguaggio scritto (livello di complessità)

gesti – segni

foto – immagini – disegni

oggetti

comunicazione motoria

**Cos'è che motiva il bambino a comunicare?**

Quali sono le situazioni, i  
bisogni, le cose che spingono  
il bambino a comunicare?

Perché il bambino comunica?

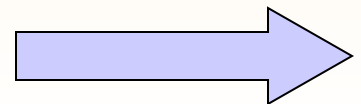


**La motivazione è il motore della comunicazione**

# FUNZIONI DELLA COMUNICAZIONE

Da Watson L.R., Lord C., Schaffer B., Schopler E., *La comunicazione spontanea nell'autismo (secondo il metodo Teacch)*, Erickson, Trento, 1997.

1. **CHIEDERE QUALCOSA:** il bambino fa capire che vuole che gli si dia qualcosa (oggetto), che si faccia qualcosa per lui (azione), o chiede l'autorizzazione per fare qualcosa.
2. **ATTIRARE L'ATTENZIONE:** il bambino fa capire che vuole che una certa persona lo guardi, gli presti attenzione
3. **RIFIUTARE/OPPORSI:** il bambino esprime il rifiuto di un oggetto o un'attività che gli viene proposto.
4. **FARE DEI COMMENTI/OSSERVAZIONI:** il bambino segnala dei commenti su se stesso, su oggetti, su altri, che fanno parte dell'ambiente circostante.



# FUNZIONI DELLA COMUNICAZIONE

5. **DARE INFORMAZIONI**: il bambino dà informazioni su qualcosa che è successo o che deve succedere, fa capire qualcosa che l'altro non sa, lo “informa” rispondendo ad una domanda di cui l'altro non conosce la risposta.
6. **RICERCARE/CHIEDERE INFORMAZIONI** Il bambino fa capire che vuole sapere qualcosa o che vuole informazioni su qualcosa che sta cercando.
7. **ESPRIMERE EMOZIONI**: il bambino fa capire come si sente, fisicamente e psichicamente, manifesta il suo piacere o malessere
8. **COMPORTAMENTI SOCIALI**: il bambino si esprime utilizzando routine sociali (per es. i saluti)

